

III DOMENICA "PER ANNUM"

Lc. 1,1-4; 4,14-21

Quanto è grande il tuo amore Signore!

Quanta gente nel mondo Signore,
non ha mai avuto una "buona notizia"!
Quante persone sono abituate ad essere calpestate
e oramai hanno abbandonato ogni speranza di cambiare vita!
Il nostro pianeta è pieno di oppressi,
di uomini e donne che non trovano alcuna ragione
per aprire gli occhi a un nuovo giorno
e si sono rassegnati ad attendere passivamente la morte.

Tu sei venuto per questi,
tu hai rotto ogni indugio
e sei saltato sul povero carro degli uomini
per dire a tutti gli sfortunati della terra
che questa benedetta vita non è tutta qua,
che può essere diversa già da adesso,
che può ancora cambiare
se accettiamo di impostarla sulla legge dell'amore,
che questa valle di lacrime va attraversata
con la consapevolezza che in fondo c'è una luce,
un approdo, un punto dove saremo consolati.

E per dimostrare l'autenticità di tutto questo,
ti sei spogliato di ogni alone di potenza
e hai messo il vestito dell'uomo umile e debole,
di chi condivide tutto con l'uomo,
anche le sofferenze, persino la morte.

Quanto è grande il tuo amore Signore!